

Regolamento Didattico a.a. 2023/24

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n .240

approvato il 24 maggio 2023 dal Consiglio di Dipartimento

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA

CORSO DI STUDIO IN DESIGN

(classe L4)

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023/24.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Design
<i>Classe</i>	L4
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Design
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	--
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea in Design
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	--
<i>Atenei convenzionati</i>	--
<i>Eventuale doppio titolo</i>	--
<i>Organizzazione della didattica</i>	semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	2 ottobre 2023
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	NO
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	SI
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	24 maggio 2023
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	24 maggio 2023
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	12
<i>Corsi della medesima classe</i>	--
<i>Sede Amministrativa</i>	Alghero
<i>Sede Didattica</i>	Alghero
<i>Indirizzo Internet</i>	Corso di laurea in Design Dipartimento di Architettura, design e urbanistica (uniss.it)

Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Alghero

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 24 maggio 2023 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 maggio 2023.

Docenti componenti il Consiglio

Docenti del corso				
	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
1	BACCHINI	FABIO	M-FIL/02	PO
2	BARCHIESI	EMILIO	ICAR/08	RTD-B
3	BRANCA	DOMENICO	M-DEA/01	RTD-A (altro dipartimento)
4	CALOSCI	ALFREDO	ICAR/17	RTD-A
5	CAUSIN	ANDREA	MAT/03	RU
6	CECCARELLI	NICOLO'	ICAR/13	PA
7	CICALO'	ENRICO	ICAR/17	PA
8	DECANDIA	LIDIA	ICAR/20	PA
9	GASPARINI	KATIA	ICAR/12	RTD-A
10	MONSU' SCOLARO	ANTONELLO	ICAR/12	PA
11	MORETTI	MATTEO MARIA	ICAR/13	PA
12	PULINA	SILVIA	BIO/07	RTD-A
13	ROSTAGNI	CECILIA	ICAR/18	PA
14	SIRONI	MARCO	ICAR/13	RTD-B

Al presente elenco si aggiungono docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri.

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Responsabile del progetto di nuova istituzione NICOLO' CECCARELLI

Consiglio di corso di Studio - Organo Collegiale di gestione del corso di Studio

sito web: <https://www.architettura.aho.uniss.it/it/didattica/corso-di-laurea-design>

Docenti di riferimento

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
BARCHIESI	EMILIO	ICAR/08	RTD-B	1
CALOSCI	ALFREDO	ICAR/13	RTD-A	1
CAUSIN	ANDREA	MAT/03	RU	1
CECCARELLI	NICOLO'	ICAR/13	PA	1
CICALO'	ENRICO	ICAR/17	PA	1
MONSU' SCOLARO	ANTONELLO	ICAR/12	PA	1
MORETTI	MATTEO MARIA	ICAR/13	PA	1
ROSTAGNI	CECILIA	ICAR/18	PA	1
SIRONI	MARCO	ICAR/13	RTD-B	1

Rappresentanti studenti	(mail)
DA ELEGGERE	

Gruppo di gestione AQ	
Il gruppo di gestione AQ coincide con il gruppo di riesame, redige la scheda di monitoraggio annuale e i rapporti di riesame ciclici oltre a gestire, monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'interno del processo di AQ.	
COGNOME	NOME
Ceccarelli	Nicolò
Sironi	Marco

Tutor	
I Tutor svolgono attività di sostegno alle attività formative in presenza o di orientamento.	
COGNOME	NOME
Ceccarelli	Nicolò
Sironi	Marco

Commissione paritetica		
La commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.		
Componente Docente		
COGNOME	NOME (mail)	
Monsù Scolaro	Antonello (Presidente)	a.amscolaro@uniss.it
Bartocci	Samanta	sbartocci@uniss.it
Cabras	Lino	lcabras@uniss.it
Antonio	Ganga	aganga@uniss.it
Antonello	Marotta	amarotta@uniss.it
Pascucci	Vincenzo	pascucci@uniss.it
Pujia	Laura	lpujia@uniss.it
Valentino	Michele	mvalentino@uniss.it
Componente Studentesca		
COGNOME	NOME	(mail)
Boi	Nicola	n.boi1@studenti.uniss.it
Carta	Valentina Roberta	v.cartal4@studenti.uniss.it
Cirronis	Sonia	s.cirronis@studenti.uniss.it
Frasconi	Emanuele	emanuele.frasconi@gmail.com
Goddi	Roberto	r.goddi@studenti.uniss.it
Marmillata	Daniele	d.marmillata1@studenti.uniss.it
Pacifico	Anna	a.pacifico7@studenti.uniss.it
Piludu	Alessandro	a.piludu@studenti.uniss.it

Presentazione

Il Corso di Laurea in Design è ad accesso programmato locale e a frequenza obbligatoria.

Il Corso di Laurea in Design rilascia la Laurea in **DESIGN (classe L4)**.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 135 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 17 esami; 24 CFU relativi ad altre attività formative e conoscenza della lingua inglese (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi, per un numero di ore da ripartirsi tra tirocinio, attività di preparazione del portfolio, workshop tematici organizzati dal CdS, lingua straniera); 3 CFU per attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; 18 CFU di attività formative a scelta autonoma dello studente).

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Al centro del progetto didattico è l'obiettivo di formare un progettista dotato di familiarità con i processi ideativi, realizzativi e distributivi della progettazione di beni e servizi e con le tecniche, i linguaggi e le modalità di comunicazione dello scenario attuale. Una figura ibrida la cui preparazione, fondata sull'unione tra competenze specifiche, metodologia progettuale e capacità di visione, consenta di farsi interprete di una molteplicità di istanze diverse, individuandone la sintesi e la soluzione nella relazione con aziende, enti e attori sociali a livello regionale, nazionale e internazionale.

Il piano degli studi triennale abbraccia il design di prodotto e della comunicazione, e al contempo tocca i vari ambiti in cui si articola la professionalità del designer contemporaneo: il design strategico, il design dei servizi, la progettazione audiovisiva e multimediale, l'ideazione di eventi ed esperienze culturali, l'info-design e la promozione e comunicazione integrata sui nuovi media.

L'organizzazione didattica si struttura per semestri tematici articolandosi, lungo il percorso triennale, in una sequenza di esperienze formative, secondo un modello che muove da un inquadramento generale e via via mette a fuoco ambiti di riferimento specifici.

Nel primo semestre del **primo anno** di studi il punto di vista inquadra la dimensione dei problemi emergenti alla scala planetaria, sottolineando in particolare l'urgenza di intervento sulle grandi questioni ambientali. Corsi di disegno, Storia del Design e insegnamenti diretti a offrire ulteriori competenze di base (Geometria, Estetica) completano questo ciclo introduttivo. Nel secondo semestre l'attenzione si trasferisce sulla dimensione territoriale, evidenziando la necessità di un confronto costante dell'uomo col suo intorno. Al corso di Culture del Design è assegnato il compito di introdurre gli studenti agli aspetti metodologici della progettazione e alla funzione di mediazione culturale che il design può svolgere nella società (un corso di Antropologia culturale fa da integrazione e complemento).

Il primo semestre del **secondo anno** accoglie insegnamenti legati alle pratiche comunicative che caratterizzano l'attuale scenario dei media: design dei media digitali; design della comunicazione informativa. Nel secondo semestre, l'insegnamento del design si sposta sui temi della cultura materiale e del prodotto, aggiornato alle pratiche del nuovo artigianato e della fabbricazione digitale. Gli insegnamenti di strumenti di rappresentazione e competenze digitali, processi e tecniche di lavorazione, marketing corroborano l'itinerario.

Al **terzo anno**, il laboratorio di Exhibit design presenta agli studenti l'intreccio complesso tra linguaggi della comunicazione e organizzazione dello spazio, mentre il corso di Design per la società delinea gli scenari delle relazioni e interazioni tra le discipline del design e la progettazione di processi e servizi. Il secondo e ultimo semestre è dedicato alle attività di sintesi e completamento del processo di apprendimento: tirocini professionalizzanti, elaborazione del portfolio personale, corsi a scelta, perfezionamento della lingua inglese, preparazione dell'elaborato di fine carriera.

Il progetto formativo assegna un compito di particolare rilievo per lo sviluppo dell'attitudine al progetto alla serie di **workshop annuali** interclasse, pensati per un confronto diretto con le problematiche espresse dai territori e dal mondo del lavoro. Le attività di workshop si baseranno sul dialogo con soggetti esterni (enti, aziende, artigiani, iniziative imprenditoriali) che porteranno le esperienze di esercitazione progettuale a confrontarsi con

temi e problematiche del mondo reale. Gli indirizzi prevalenti dei workshop seguono le linee tematiche dell'*heritage* design, della valorizzazione dei prodotti del territorio e del rapporto tra design e artigianato, ma possono includere campi trasversali quali moda, spettacolo, comunicazione tecnica, sociale e scientifica.

I workshop d'anno sono la spina dorsale di un progetto formativo volto a responsabilizzare gli studenti nella costruzione della propria maturazione personale, culturale e professionale. I tre filoni tematici principali, che configurano corridoi 'passanti' lungo i tre anni di Corso, offrono loro occasioni di scoperta e di scelta, così che possano tracciare in piena autonomia percorsi individuali attraverso il piano base degli studi.

Tali tracciati potranno inoltre arricchirsi con la partecipazione alle previste attività parallele (scuole estive, corsi a crediti liberi), con la scelta di un tirocinio mirato, con la frequentazione di un Laboratorio di sintesi finale e l'elaborazione della prova di fine carriera.

Il percorso complessivo – in linea con la tradizione del nostro Dipartimento – sarà inoltre caratterizzato dall'offerta di un articolato programma di tirocini professionalizzanti, dentro e fuori dalla Sardegna, con spiccato orientamento verso l'internazionalizzazione.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il progetto formativo proposto si focalizza su alcuni caratteri specifici della figura del designer, puntando soprattutto sulla combinazione di tecnico e intellettuale che questa storicamente ha espresso nel nostro Paese. Originale sintesi tra solida preparazione tecnica e costante esercizio della curiosità culturale, il designer italiano è infatti stato a lungo un riferimento chiave sul piano internazionale per la sua capacità di farsi interprete delle istanze culturali e sociali, individuandone la sintesi nel nodo di progettazione e produzione.

Sulla base di un percorso che guarda a questa eredità, considerandone i contenuti come uno dei fattori più qualificanti in chiave formativa, il CdL mira a preparare figure professionali che ne riflettano i tratti in maniera critica e aggiornata, avvantaggiandosi dei fattori rilevanti dello scenario attuale (quali la smaterializzazione dei fenomeni, la crescente flessibilità dei processi produttivi, la sempre più sfumata distinzione tra produzione artigianale e industriale).

Al conseguimento della laurea triennale, la preparazione dello studente è caratterizzata dall'acquisizione delle abilità tradizionalmente associate al profilo del designer: carica innovativa; capacità analitica e sintetica; esercizio autonomo e già maturo del pensiero progettuale (ossia controllo di una complessa serie di variabili e, congiuntamente, attitudine a dare forma alle idee).

Tali competenze delineano la figura di un professionista innovatore dotato di familiarità con i processi ideativi, realizzativi e distributivi della progettazione di beni e servizi, e con le tecniche, i linguaggi e le attuali modalità di comunicazione, rendendone significativo il contributo in più di un contesto lavorativo.

Il progettista *junior* è in grado di interpretare con versatilità i differenti contesti, guardando oltre le prospettive immediate per anticipare comportamenti e risposte future. Risulta pertanto particolarmente adatto a entrare in relazione con imprese, enti, realtà produttive a livello regionale, nazionale e internazionale, apportando visioni strategiche, creatività, fermenti di innovazione.

Le prospettive occupazionali cui si presta sono diversificate: da quella del free-lance chiamato ad offrire progettualità, soluzioni dirette e consulenze, a quella dell'operatore creativo, capace di condurre il lavoro di team, e di inserirsi negli uffici interni delle aziende come tecnico progettista, ma anche facilitatore di processi.

Norme relative all'accesso

Per l'ammissione al corso di laurea in Design le competenze richieste sono quelle acquisibili in tutte le scuole medie superiori riconosciute.

È inoltre necessario aver sostenuto la prova di ammissione che darà luogo alla graduatoria per l'accesso al Corso, nel rispetto del numero programmato locale (fissato ad un massimo di 35 iscritti).

La prova di ammissione si articola in due momenti. La prima consiste in una sessione grafico-testuale, da svolgere in presenza, per verificare delle capacità di comprensione, interpretazione e concettualizzazione attraverso l'elaborazione integrata dei linguaggi scritto e delle immagini.

A questa farà seguito un colloquio, volto a saggiare le capacità comunicative e l'abilità di argomentare gli interessi e le motivazioni che spingono a intraprendere il Corso di studi.

Il bando sarà pubblicato e consultabile sul sito web dell'Ateneo.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare la pagina delle Segreterie Studenti sul sito web www.uniss.it.

Organizzazione del corso di studio (Manifesto degli studi - percorsi con eventuali curricula ecc. ecc.)

L'attività didattica è articolata in due semestri: il primo inizia di norma la prima settimana di ottobre, il secondo la prima settimana di marzo. Nel mese di febbraio le lezioni sono sospese per consentire agli studenti di sostenere gli esami di profitto. Gli insegnamenti impartiti prevedono attività didattica assistita, in forma di lezioni frontali ed esercitazioni o laboratori.

Tra i due semestri si inseriscono i workshop tematici a carattere intensivo, che prevedono il diretto confronto con soggetti esterni (enti, aziende, artigiani, iniziative imprenditoriali) e con le problematiche espresse dai territori, secondo tre principali linee tematiche: *heritage design* (turismo, servizi, promozione culturale); *valorizzazione dei prodotti del territorio* (design di identità, packaging, promozione strategica e di sistema, *storytelling*); *design e artigianato* (promozione, valorizzazione e innovazione).

A pieno regime, tali workshop si svolgeranno in modalità interclasse, con la partecipazione mista degli studenti appartenenti ai diversi anni del Corso.

L'attribuzione di un CFU corrisponde a 25 ore di attività dello studente, comprendendo sia le attività didattiche (lezioni e laboratori) sia lo studio individuale. In particolare, un credito di lezioni corrisponde a 8 ore, un credito di esercitazioni o di laboratorio corrisponde a 12 ore.

Di seguito si riportano gli insegnamenti programmati per la coorte 2023/2024:

Corso di laurea in Design (Classe L4, codice A144)											
Piano di studi coorte 2023/2024											
Primo anno 2023-2024											
Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU modulo	Ore lezione	Ore laboratorio/ esercitazione	Totale Ore	Ore Studio individuale
1	Geometria	4	--	A	FS	MAT/03	4	24	12	36	64
1	Storia del Design	6	--	A	FU	ICAR/18	6	48	0	48	102
1	Design per il pianeta	10	Design 1	A	FBP	ICAR/13	4	0	48	48	52
			Digital Design Media 1	A	FBP	ICAR/13	3	8	24	32	43
			FitoDesign	C	affini	BIO/07	3	16	12	28	47
1	Filosofia dell'arte	6	--	C	affini	M-FIL/02	6	48	0	48	102
1	Immagini I	6	Disegno	A	FBR	ICAR/17	6	24	36	60	90
2	Design e luoghi	12	Progetto nel contesto	C	affini	ICAR/20	6	8	60	68	90
			Design 2	A	FBP	ICAR/13	6	24	36	60	90
2	Antropologia culturale	6	--	B	SE&S	M-DEA/01	6	48	0	48	102
2	Cultura del progetto	9	Fotografia	A	FBR	ICAR/13	3	8	24	32	43
			Culture del design	B	D&CM	ICAR/13	4	0	48	48	52
2	Design workshop 1	2	Design 3	B	D&CM	ICAR/13	2	0	24	24	26
			--	F	Tir&altre-att	--	2	0	0	0	50

Secondo anno 2024-2025											
Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU modulo	Ore lezione	Ore laboratorio/ esercitazione	Totale Ore aula	Totale Ore
1	Design della cultura digitale	12	Info Design	B	D&CM	ICAR/13	6	16	48	64	86
			Digital Design	B	D&CM	ICAR/13	6	16	48	64	86
1	Immagini II	6	Linguaggi grafici	B	DT&I	ICAR/17	6	24	36	60	90
1	Teoria dei linguaggi audiovisivi	6	--	B	D&CM	L-ART/06	6	48	0	48	102
1	Attività a scelta dello studente	6	--	D	CFU a scelta	--	6	48	0	48	102
2	Design workshop 2	2	--	F	Tir&altre-att	--	2	0	0	0	50
2	Design della cultura materiale	12	Design del prodotto	B	D&CM	ICAR/13	8	16	72	88	112
			Processi e modelli per il design	B	D&CM	ICAR/13	2	0	24	24	26
			Digital Design Media 2	B	D&CM	ICAR/13	2	0	24	24	26
2	Tecnologia dei processi di lavorazione	6	--	B	DT&I	ICAR/12	6	32	24	56	94
2	Modelli e tecnologie dei materiali per il design	6	--	A	FT	ICAR/08	6	48	0	48	102
2	Marketing	6	--	B	SE&S	SECS-P/08	6	48	0	48	102

Terzo anno 2025-2026											
Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU modulo	Ore lezione	Ore laboratorio/ esercitazione	Totale Ore aula	Totale Ore
1	Exhibit design	10	Exhibit design	B	D&CM	ICAR/13	6	16	48	64	86
			Design degli interni	C	affini	ICAR/14	4	8	36	44	56
1	Design per la società	12	Design dei servizi	B	D&CM	ICAR/13	6	24	36	60	90
			Sociologia dei processi culturali e comunicativi	B	SE&S	SPS/08	6	40	12	52	98
1	Lingua inglese - LIVELLO B1	6	--	E	PF&L	--	6	16	50	66	84
1	Attività a scelta dello studente	6	--	D	CFU a scelta	--	6	48	0	48	102
2	Design workshop 3	2	--	F	Tir&altre-att	--	2	0	0	0	50
2	Attività a scelta dello studente	6	--	D	CFU a scelta	--	6	48	0	48	102
2	Tirocinio	12	--	F	TF&O	--	12	0	0	0	300
2	Prova finale	3	--	E	PF&L	--	3	0	0	0	75

Lezioni

La frequenza alle lezioni è obbligatoria per i laboratori di progettazione. La percentuale di presenze richieste per essere ammessi all'esame è dell'80% per la parte teorica, ma può scendere al 60% per la sola componente di laboratorio degli esami progettuali.

L'obbligatorietà di frequenza può essere, a discrezione del docente responsabile del corso, un requisito anche per taluni corsi monografici. La percentuale, in questo caso, è dell'80%.

Lo studente che, in caso di malattia o altri impedimenti, non sia in condizione di raggiungere la percentuale richiesta può chiederne la deroga. In tal caso è necessario presentare entro 7 giorni la documentazione (che sarà comunque esaminata dal Consiglio di corso di studi) necessaria a giustificare le assenze, consegnandola esclusivamente al docente.

Esami di profitto

Gli appelli degli esami di profitto devono essere almeno 6.

- un appello a fine laboratorio e uno a febbraio, oppure due a febbraio;
- un appello a fine laboratorio e uno a luglio, oppure due a luglio;
- due appelli a settembre.

L'iscrizione agli esami è obbligatoria tramite il sito <https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do>

All'interno dei periodi di lezione, di regola, non è consentita la calendarizzazione di appelli d'esame. Sono comunque consentiti gli appelli di esame a fine corso e le prove intermedie.

Eventuali appelli aggiuntivi possono essere calendarizzati ad inizio anno accademico ed esclusivamente nei mesi di aprile e di ottobre. Tali appelli aggiuntivi sono a discrezione del docente previa autorizzazione del Consiglio di corso di studi. A discrezione del docente possono essere concessi appelli riservati in qualsiasi periodo dell'anno a studenti fuori corso, ripetenti, laureandi, e studenti in corso che non abbiano più obblighi di frequenza di insegnamento e a studenti Erasmus che terminassero il periodo di mobilità anteriormente alla data dell'appello ufficiale. Il docente dovrà comunicare l'elenco degli studenti ammessi all'appello alla segreteria didattica.

Prova finale - Elaborato di fine carriera

La **prova finale** ha come obiettivo la valutazione, da parte di una commissione di docenti del Corso di studi, della maturità acquisita dallo studente lungo il suo percorso formativo. La prova consiste nella presentazione orale di un **elaborato di fine carriera**: il progetto – a scelta – di un prodotto, di un servizio, di artefatti visuali, multimediali e interattivi; oppure, in alternativa, una ricerca teorica, storica o critica. La prova potrà altresì vertere su un'approfondita discussione del lavoro svolto durante l'esperienza di tirocinio, che evidenzii l'apporto del candidato e i risultati formativi conseguiti, argomentandoli chiaramente.

La presentazione orale dovrà in ogni caso essere accompagnata da un elaborato scritto e dal portfolio personale, illustrante una selezione significativa dei progetti realizzati nel corso degli studi.

Particolare attenzione sarà diretta alla capacità dei candidati di affrontare in modo problematico un tema progettuale o di ricerca o, in alternativa, di illustrare esaustivamente l'attività svolta durante il tirocinio.

Agli studenti è richiesto di dimostrare una capacità analitica e di sintesi, secondo un modello ispirato a un approccio multidimensionale (controllando dunque sia la scala d'insieme, in termini di processo, sia il dettaglio, ovvero proponendo soluzioni puntuali e specifiche).

Gli studenti dovranno inoltre dar prova di aver acquisito familiarità con il tema affrontato, anche dimostrando un'adeguata abilità comunicativa e la scelta di appropriate modalità e linguaggi per la sua trasmissione.

Il raggiungimento di una capacità autonoma di controllo metodologico, la complessiva qualità degli esiti finali, nonché la loro coerenza, e l'acquisizione di piena consapevolezza del lavoro svolto saranno i principali elementi per la valutazione.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Si rimanda al Regolamento carriere studenti, Regolamento di Ateneo sul riconoscimento CFU e scheda "riconoscimento CFU" da inserire nel sito web di ciascun Dipartimento.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente

I crediti relativi alle attività a scelta (del secondo e del terzo anno di Corso) possono essere acquisiti dagli studenti secondo le seguenti modalità:

A) Attività coerenti con il percorso formativo, che non corrispondono a insegnamenti inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di laurea dell'Ateneo, purché soggette ad una valutazione finale; in questo caso i CFU conseguiti e l'idoneità riportata non concorreranno al computo della media. Tali attività (laboratori, scuole estive, workshop, etc.) possono essere:

- organizzate dal Dipartimento e approvate preventivamente dai Consigli di corso di studio, in questo caso il Consiglio stabilisce il numero dei CFU attribuiti sulla base della regola 1 CFU ogni 25 ore, e individua un docente responsabile dell'attività che avrà il compito di verificare le idoneità e trasmettere al Consiglio l'elenco degli studenti idonei per l'approvazione a ratifica;
- organizzate da altre amministrazioni: in questo caso lo studente presenta l'istanza di riconoscimento al Consiglio di corso di studio, completa di un attestato che confermi il superamento. Il Consiglio valuta la coerenza con il percorso formativo e stabilisce il numero di CFU attribuibili.

In caso di certificazioni che attestano la conoscenza di una lingua straniera il numero massimo di CFU riconoscibili è 3.

B) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di studio triennali del Dipartimento. Gli studenti dovranno completare in autonomia il proprio piano di studi e caricare sul libretto i corsi a scelta nell'ambito di quelli offerti dal Dipartimento. Si precisa che in nessun caso lo studente può sostenere una seconda volta un esame già superato e verbalizzato. In particolare, verranno inseriti nell'offerta formativa del CdS al terzo anno, come attività a scelta, diversi Laboratori di sintesi finale (a questo riguardo, si veda la sezione seguente).

C) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei corsi di studio dell'Ateneo, previa valutazione da parte del Consiglio della coerenza con il percorso formativo. I CFU conseguiti concorreranno al computo della media.

D) Gli studenti che svolgono la mobilità Erasmus+ for Traineeship o Ulisse per tirocinio e gli studenti che svolgono tirocini in sedi nazionali (esclusi i tirocini locali) potranno conseguire i crediti previsti per il tirocinio e – nel caso le ore svolte siano in eccedenza rispetto a quelle previste – presentare richiesta per il riconoscimento di ulteriori crediti per attività a scelta dello studente, allegando la certificazione rilasciata dallo studio con il numero di ore di attività complessivamente svolte. Verrà riconosciuto 1 ulteriore CFU di attività a scelta per ogni 25 ore oltre le 225 e fino ad un massimo di ulteriori 3 CFU.

Tirocinio (e altre attività nella TAF F)

L'ultimo semestre del CdL accoglie varie attività di sintesi del processo di apprendimento. Tra queste, il perfezionamento della **lingua inglese**, il **conseguimento di crediti liberi nei corsi a scelta** e il **tirocinio professionalizzante**, che potrà aver luogo dentro o fuori dalla Sardegna o all'estero.

Per quanto riguarda il conseguimento dei **crediti liberi dell'ultimo semestre**, questo potrà avvenire scegliendo i corsi inseriti nell'offerta formativa del Dipartimento (o in quella di altre sedi), oppure optando per un percorso *ad hoc*, che vede i crediti a scelta associati alla partecipazione ad un apposito *Laboratorio di sintesi finale*, propedeutico allo sviluppo dell'elaborato di fine carriera e del portfolio, oggetto entrambi della prova finale.

Mobilità internazionale – Erasmus

Si prevede di offrire agli studenti la possibilità di svolgere attività di studio all'estero attraverso il Programma Erasmus+ o attraverso il programma di Ateneo Ulisse, che offre la possibilità di svolgere la mobilità nei paesi al di fuori dell'Europa del Programma Erasmus.

Per il Programma Erasmus+ sono da stabilirsi accordi onde garantire la mobilità studentesca su 1 o 2 semestri (a seguito della stipula degli accordi, si darà conto delle sedi ospitanti).

Per il programma Ulisse, qualora l'istituto prescelto dallo studente non fosse già convenzionato con l'Ateneo, si definirà *ad hoc* una convenzione ai fini della mobilità al momento della presentazione della candidatura, con la definizione di un Learning Agreement in cui il referente è il coordinatore accademico indicato nell'accordo bilaterale. Al termine del periodo all'estero, lo studente dovrà presentare una richiesta di riconoscimento delle attività svolte all'estero convalidata dal referente accademico e dalla presentazione del Learning Agreement definitivo e del Transcript of Records rilasciato dalla sede ospitante.

Le mobilità internazionali sono regolamentate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali (<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>).

Studenti con particolari esigenze

In coerenza con gli obiettivi generali dell'Ateneo di Sassari, per migliorare l'inclusività, il Corso di laurea persegue i seguenti obiettivi:

- favorire l'accoglienza, l'integrazione e quindi il percorso di studio degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico in varie forme;
- ricerca di soluzioni che riguardano la vita universitaria degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico, quale l'adattamento degli orari delle lezioni e delle sedute di esami;
- individuare soluzioni eque, inclusive e rispettose della dignità di tutte le persone che studiano all'Università di Sassari e in particolare nel Corso di laurea riguardo l'accesso ai servizi, le verifiche specifiche dell'apprendimento durante le diverse unità didattiche e insegnamenti del percorso formativo.

In relazione alle categorie di Studenti con Esigenze Speciali (SES), illustrate nel Regolamento della carriera degli studenti nel titolo IV, una particolare attenzione è data alla Categoria B3: "Studenti sensibili: studenti che nei 6 mesi precedenti il momento della presentazione della domanda di immatricolazione o durante il corso degli studi abbiano subito violenze, abusi, discriminazioni, siano stati vittime di reati commessi con violenza alla persona, atti di terrorismo, calamità naturali, epidemie, deportazioni, provengano da Paesi in stato di guerra o di carestia, siano vittime di organizzazioni mafiose, rifugiati politici o richiedenti asilo". Per essi, per agevolare il superamento delle difficoltà legate all'inclusione, il corso di Laurea ha nominato un referente.

Diritti e Doveri degli studenti

Il Corso di Laurea accoglie i principi del Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare dell'art. 48, in relazione ai diritti e doveri degli studenti.

Altre informazioni

Ufficio della Didattica e Segreteria Studenti del Dipartimento:

Manola Maria Rita Orrù tel. 0799720413, e-mail: manola@uniss.it

Sharon Manca tel. 0799720403, e-mail: smanca1@uniss.it

Antonio Catogno tel. 0799720451, e-mail: a.catogno@uniss.it

Ufficio Tirocini e relazioni internazionali del Dipartimento:

Barbara Silveri tel. 0799720415, cell. 3209234105, e-mail: bsilveri@uniss.it

Chiara Bishop tel. 0799729442, e-mail: cbishop@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://www.design.uniss.it>